

- 1) Il Regno di Svezia, mantenendo un sistema di previa notifica obbligatoria per le importazioni di taluni prodotti alimentari d'origine animale provenienti da altri Stati membri, è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti in forza dell'art. 5 della direttiva del Consiglio 11 dicembre 1989, 89/662/CEE, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno.
- 2) Il Regno di Svezia è condannato alle spese.
- 3) La Repubblica di Finlandia sopporta le proprie spese.

(¹) GU C 112 del 10.5.2003.

SENTENZA DELLA CORTE

(Grande Sezione)

13 settembre 2005

nella causa C-176/03: Commissione delle Comunità europee contro Consiglio dell'Unione europea (¹)

(Ricorso di annullamento — Artt. 29 UE, 31, lett. e), UE, 34 UE e 47 UE — Decisione quadro 2003/80/GAI — Protezione dell'ambiente — Sanzioni penali — Competenza della Comunità — Fondamento normativo — Art. 175 CE)

(2005/C 315/03)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa C-176/03, avente ad oggetto un ricorso di annullamento ai sensi dell'art. 35 UE, proposto il 15 aprile 2003, **Commissione delle Comunità europee** (agenti: sigg. M. Petite, J.-F. Pasquier e W. Bogensberger), sostenuta da: **Parlamento europeo** (agenti: sigg. G. Garzón Clariana, H. Duintjer Tebbens e A. Baas, nonché sig.ra M. Gómez-Leal) contro **Consiglio dell'Unione europea** (agenti: sigg. J.-C. Piris e J. Schutte, nonché sig.ra K. Michoel), sostenuto da: **Regno di Danimarca** (agente: sig. J. Molde), **Repubblica federale di Germania** (agenti: sigg. W.-D. Plessing e A. Dittrich), **Repubblica ellenica** (agenti: sig.re E.-M. Mamouna e M. Tassopoulou), **Regno di Spagna** (agente: sig.ra N. Díaz Abad), **Repubblica francese** (agenti: sigg. G. de Bergues, F. Alabrune e E. Puisais), **Irlanda** (agente: sig. D. O'Hagan, assistito dai sigg. P. Gallagher e E. Fitzsimons, SC, nonché dal sig. E. Regan, BL), **Regno dei Paesi Bassi** (agenti: sig.re H.G. Sevenster e C. Wissels), **Repubblica portoghese** (agenti: sigg. L. Fernandes e A. Fraga Pires), **Repubblica di Finlandia** (agente: sig.ra A. Guimaraes-Purokoski), **Regno di Svezia** (agenti: sig. A. Kruse nonché sig.re K. Wistrand e A. Falk), **Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord** (agente: sig.ra C. Jackson, assistita dal sig. R. Plender, QC), la Corte (Grande Sezione), composta dal sig. V. Skouris, presidente, dai sigg. P. Jann,

C.W.A. Timmermans, A. Rosas, dalla sig.ra R. Silva de Lapuerta e dal sig. A. Borg Barthet, presidenti di sezione, dal sig. R. Schintgen (relatore), dalla sig.ra N. Colneric, dai sigg. S. von Bahr, J.N. Cunha Rodrigues, G. Arestis, M. Ilešič e J. Malenovský, giudici, avvocato generale: sig. D. Ruiz-Jarabo Colomer, cancelliere: sig.ra K. Sztranc, amministratore, ha pronunciato, il 13 settembre 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) La decisione quadro del Consiglio 27 gennaio 2003, 2003/80/GAI, relativa alla protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale, è annullata.
- 2) Il Consiglio dell'Unione europea è condannato alle spese.
- 3) Il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica ellenica, il Regno di Spagna, la Repubblica francese, l'Irlanda, il Regno dei Paesi Bassi, la Repubblica portoghese, la Repubblica di Finlandia, il Regno di Svezia e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord nonché il Parlamento europeo sopportano le proprie spese.

(¹) GU C 135 del 7.6.2003.

SENTENZA DELLA CORTE

(Terza Sezione)

20 ottobre 2005

nella causa C-264/03: Commissione delle Comunità europee contro Repubblica francese (¹)

(«Inadempimento di uno Stato — Appalti pubblici — Direttiva 92/50/CEE — Procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi — Libera prestazione dei servizi — Mandato di committenza delegata — Soggetti a cui può essere affidata la funzione di committente delegato — Elenco tassativo di persone giuridiche di diritto francese»)

(2005/C 315/04)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa C-264/03, avente ad oggetto un ricorso per inadempimento ai sensi dell'art. 226 CE, proposto il 17 giugno 2003, Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. B. Stromsky, K. Wiedner e sig.ra F. Simonetti) contro Repubblica francese (agenti: sigg. G. de Bergues e D. Petrausch), la Corte (Terza Sezione), composta dal sig. A. Rosas (relatore), presidente di sezione, dai sigg. J. Malenovský, J.-P. Puissochet, A. Borg Barthet e U. Löhmus, giudici; avvocato generale: sig. M. Poiares Maduro; cancelliere: sig.ra K. Sztranc, amministratore, ha pronunciato, il 20 ottobre 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore: